NONOSTANTE LA GRAVITA' DELLA SITUAZIONE

La Prefettura rifiuta di ricevere i disoccupati

Riduzioni dell'orario di lavoro preannunciate in due molini — Prosegue lo sciopero alla S. Pellegrino

Il problema della disoccupazione lungi dall'essere stato affrontato almeno con quei provvedimenti che sarebbe stato possibile prendere (immediata attuazione de quattro cantieri di lavoro) continua a permanere in tutta la sua gravità. Nella sola mattinata di ieri circa 300 disoccupati si sono recati a attendere ogni giorno l'avvenimento al lavoro [illegible] alla Prefettura e hanno chiesto [illegible] che una loro delegazione fosse ricevuta.

Una decina di disoccupati ha fatto più di mezz'ora di anticamera poi è stata avvicinata da un signore che si qualifica come un funzionario della Prefettura il quale chiede a loro nome e per la centinaia di cui [illegible] i disoccupati per [illegible] il loro generale [illegible] dicendo che lo scopo era quello di [illegible] con un funzionario della Prefettura [illegible] per illustrare la grave situazione in cui [illegible] i disoccupati, [illegible] loro famiglie [illegible] che [illegible] momento [illegible] loro [illegible] presenza [illegible] avanti [illegible] di lavoro [illegible] quindi spesso sono accompagnati da parroci. Il funzionario della Prefettura allora si qualifica come un commissario di P. S. e in modo inurbano allontana i disoccupati dicendo che non sarebbero stati ricevuti. Insieme a loro compagni che erano rimasti fuori ad attesa i disoccupati allora si sono diretti a via dei Lauri dove hanno sede il nostro giornale e altri quotidiani nelle cui redazioni hanno esposto quanto era loro accaduto, protestando perché la Prefettura si rifiuta di ricevere la loro delegazione.

Intanto, la crisi di lavoro in città e provincia continua a manifestarsi. I lavoratori del molino Nobilom di Frigento hanno effettuato uno sciopero di 24 ore per protestare contro l'annunciata riduzione del loro orario di lavoro a 40 ore settimanali, con la conseguente riduzione del salario. La riduzione del molino giustifica la riduzione dell'orario di lavoro con una crisi che sarebbe in atto nella industria molitoria. I lavoratori da parte loro, replicano il tentativo dell'azienda di far cadere soltanto sulle loro spalle il peso della crisi e si dichiarano disposti a discutere la riduzione del loro orario di lavoro per un periodo limitato a patto che l'azienda corrisponda, per le 40 ore di lavoro, le ore di salario corrispondenti. Lo stato di agitazione sono pure i lavoratori del molino Bandi di Roma, poiché la Direzione ha annunciato di volere sospendere ogni attività per la durata di tre giorni. La Direzione giustifica questo provvedimento con una contrazione delle vendite della produzione. Questi [illegible] le maestranze [illegible] il da fare.

Alla San Pellegrino [illegible] i lavoratori sono in sciopero da 14 giorni per ottenere [illegible] qualifiche. [illegible] una delegazione di lavoratori [illegible] dell'amministrazione. Si [illegible] presente [illegible] prefetto dott. Popp. La delegazione ha illustrato [illegible] termini della vertenza [illegible] presente [illegible] Direzione. [illegible] di partecipare [illegible] convocazione [illegible] ufficio regionale del lavoro. La delegazione ha illustrato [illegible] intervento della Prefettura [illegible] proposto [illegible] sciopero della vertenza [illegible] del lavoro [illegible] della Società San Pellegrino [illegible].

La vertenza alla COTAL

[illegible]

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Sette giovani sardi in Assise per una lunga serie di rapine

Una comitiva di tipo familiare - Angelo Costa, querelato e querelante, in un processo sulle frodi olearie - « Tratta » di ragazze

Sette giovani sardi sono comparsi ieri mattina in Corte d'Assise (Pres. Napolitano, P. M. Brunori) [illegible] di tre accuse: associazione a delinquere furto aggravato, rapina.

Si chiamano Giovanni Cossu, Giovanni Antonio e Andrea Bombor, Giovanni e Salvatore Dettori. Un gruppo quasi familiare se non consta che i Bombor sono fratelli, così come i Dettori.

Il gruppo si spostò da Sardegna nel [illegible] in cerca di lavoro. Obiettivo [illegible] come può facilmente intuirsi, sol che si consideri [illegible] fortemente di ammissione [illegible] di occupazione locale. Venne presto per i sardi la [illegible] cerca non può [illegible] di lavoro ben [illegible] comunque guadagnare. Fra la [illegible] che dovevano [illegible] condurre in Assise [illegible] delle rapine [illegible] ad ogni modo [illegible] l'Ostia. Per venne l'ora del colpo « più fruttuoso quattro macchine fotografiche di grande marca, sottratte con la forza ad una famiglia tedesca. E altre rapine, altri colpi, fino alla macchina di ripresa cinematografica sottratta a un documentarista fermatosi alla vista del mare in cerca di ispirazione.

Non si commise soltanto rapine: il gruppetto penetrò nella villa della suocera del principe [illegible] Franco Alliata di Montereale ad Ostia, e rubò quadri, fucile e gioielli.

Quanto fu al « colpo » che costò la libertà alla comitiva [illegible] Le [illegible] di portare [illegible] l'avvenuto furto [illegible] dopo la denuncia della suocera di Alliata [illegible] Opera [illegible] al Pontificio [illegible] dell'anno scorso. In tutto raggranellarono 4 milioni circa.

Ieri mattina, gli imputati difesi dagli avvocati Carlo D. Giulio, Giuseppe Maienza, Angelozzi, Garibaldi, Domenico Cassone, hanno ammesso i fatti delittuosi loro attribuiti. Il processo è stato rinviato a questa mattina.

• • •

L'ARMATORE, IL DOCENTE E LE FRODI OLEARIE — [illegible] ieri mattina di [illegible] ai giudici della IV sezione penale del tribunale (pres. Cacciopoli, P. M. Pedote) un interessante processo imbastito su una querela e una controquerela per diffamazione. I personaggi della vicenda sono il dott. Angelo Costa, ex presidente della Confindustria, attualmente a capo di un'industria olearia ligure e della [illegible] economico della Confindustria, e il prof. Arnaldo Fusco, direttore dell'Istituto di merceologia, e [illegible] commercio [illegible] Roma.

Punto di partenza fu la pubblicazione sull'*Espresso* nel 1955 di un'inchiesta sulle frodi olearie [illegible] fece perno anche sulle [illegible] dichiarazioni del prof. Fusco [illegible] concesse [illegible] settimanale.

L'armatore Costa si sentì diffamato da alcune affermazioni contenute in quell'inchiesta. Sporse querela. Fusco [illegible] a stampa [illegible] conferenza espresse apprezzamenti [illegible] nei confronti del prof. Fucci [illegible] detto [illegible] consulenza [illegible] guatamente [illegible] frodi [illegible] Dott. [illegible] anche [illegible] *l'Espresso*.

Sporse querela [illegible] prof. Fucci [illegible] Carlo D. Mario [illegible] nell'interesse del prof. Fucci [illegible] che [illegible] la facoltà di provare il suo [illegible] Fucci [illegible] Fuggi [illegible] Facoltà. Il processo [illegible] al 14 aprile prossimo.

• • •

LE BALLERINE INGAGGIATE CON FINI DIVERSI — In [illegible] un'operazione [illegible] presso [illegible] di un gruppo di simpatiche collocate che [illegible] ragazze con la promessa [illegible] ballerine [illegible] effettuato dell'operazione [illegible] appoggio [illegible] sedicente [illegible] Ralph Lugar [illegible] anche per molteplici [illegible] al Rio del Rasoio [illegible] sono Gaetano Alceo [illegible] Salvatore Bassi [illegible] Chicherio [illegible] comparsa [illegible].

Lazzaro per le oltre costa [illegible] sistema con Lugar [illegible] Rabochi [illegible] di Rodolfo [illegible] Cenazzo [illegible] gruppetto [illegible] Rizzi [illegible] Rodolfo [illegible] Bassi [illegible] Lugar [illegible] Rio del Rasoio [illegible] 2 aprile.

Arrestati due giovani che rubavano ferro

La Squadra [illegible] Questura [illegible] Mario Rancelli e di Giuseppe Marcello Rocchi, entrambi abitanti in via Anno Fedele. I due giovani [illegible] del materiale [illegible] modulare Sforzesca, in via dell'Acqedotto degli Agrari, [illegible] FER [illegible] Ferrovie Nord [illegible] Ferrovie.

[illegible] 20 anni, [illegible] proprietà [illegible] Santa Maria [illegible] per furto aggravato [illegible] hanno avuto [illegible] stata interamente recuperata.

Un turpe individuo arrestato al cinema

L'altra sera nel cinema parrocchiale di via dei Gracchi, Alessandrina, alcuni agenti del Commissariato Prenestino hanno arrestato il cinquantaduenne Aristide Pizzetti, responsabile di atti osceni in luogo pubblico, contro la morale [illegible] bambini.

I nuovi accademici di Santa Cecilia

[illegible]

Osservatorio

Prediche II. SS.

[illegible]

Un disoccupato tenta il suicidio

[illegible]

Lutto

[illegible]

A CAUSA DI UN GRAVE ESAURIMENTO NERVOSO

Un magistrato si getta dalla finestra
Una ragazza asfissiata in casa dal gas

La giovane è una studentessa di venti anni - Non si sa ancora se si tratta di disgrazia o di suicidio

Verso le ore 13 di ieri il dottor Giuseppe Dognardi, sostituto procuratore presso la Corte dei Conti, abitante in via Lorenzo Ghiberti, [illegible] del suo appartamento al terzo piano.

Il Dognardi aveva 60 anni e soffriva di malattie [illegible] di natura nervosa.

Il povero [illegible] di cui [illegible] Francesco [illegible] ha [illegible] di [illegible] Marco [illegible] poco dopo [illegible] Dogna[illegible] di lavoro.

Fu [illegible] Nove [illegible] sa di 20 anni, [illegible] di Giovanni [illegible] proprietà [illegible] Santa Maria [illegible] Nove [illegible] Giovanni De Cur[illegible] [illegible] frequenta [illegible] Rodolfo [illegible] hanno avuto [illegible] come [illegible] sono [illegible]